



Presidente Michele Papi
Via Strada Rossa, 19 – 61029 Urbino (PU)
+39 347 8842764 – papimichele@hotmail.com

Segretario Marzio Monaldi
Via Spallaci, 9 – 61034 Fossombrone (PU)
+39 331 2169378 - marzio.monaldili@gmail.com

www.rotaryurbino.org

PREMIO FRONTINO – 2018
ROTARY CLUB URBINO - SEZIONE CULTURA
PRESIDENTE: PROF. ANTONIO DE SIMONE
COMPONENTI: ARCH. ROBERTO IMPERATO - DOTT. ANDREA PAOLINELLI
COMPONENTE DI DIRITTO: PROF. MICHELE PAPI (PRESIDENTE ROTARY CLUB URBINO)

Proposta premio *ex aequo*:

Prof. Giovanni Orsina – Direttore Roberto Molinelli

La Sezione Cultura del Rotary Club di Urbino, composta dal prof. ANTONIO DE SIMONE (Presidente), dall'arch. ROBERTO IMPERATO e dal dott. ANDREA PAOLINELLI (membri componenti), propone di premiare *ex aequo*, nell'edizione 2018 del Premio Nazionale Frontino, il Prof. GIOVANNI ORSINA e il Direttore e Maestro ROBERTO MOLINELLI, con le seguenti motivazioni:

Giovanni Orsina



Giovanni Orsina
**La democrazia
del narcisismo**
breve storia dell'antipolitica



Curriculum e motivazione

Giovanni Orsina (nato a Roma nel 1967) si laurea con lode in Scienze Politiche all'Università LUISS Guido Carli, a Roma, vincendo il premio dell'Associazione laureati LUISS come miglior studente laureato del suo anno, 1991, con relativa pubblicazione del suo lavoro di laurea. Successivamente consegue un dottorato di ricerca in Storia dell'Italia Moderna presso l'Università degli studi di Roma Tre con un lavoro dal titolo *La politica positiva. Il partito radicale a Roma e in Italia nell'età giolittiana* e prosegue la sua attività di ricerca riguardo alla metodologia e ai trend intellettuali nella storiografia del XIX secolo, grazie al finanziamento da parte del Centro di Metodologia delle Scienze Sociali LUISS Guido Carli. Dal 2005 al 2011 scrive come editorialista per Il Mattino, storica testata del



Presidente Michele Papi
Via Strada Rossa, 19 – 61029 Urbino (PU)
+39 347 8842764 – papimichele@hotmail.com

Segretario Marzio Monaldi
Via Spallaci, 9 – 61034 Fossombrone (PU)
+39 331 2169378 - marzio.monaldili@gmail.com

www.rotaryurbino.org

mezzogiorno, per poi passare alla sezione Cultura di Il Giornale, sempre legato alla storia del pensiero politico, alla politica europea e all'attualità del panorama politico italiano. Attualmente è tra gli editorialisti di punta di la Stampa, dove si connota per un'attenzione alla politica italiana e alla storia del pensiero politico. Nel 2003 è visiting professor presso l'Institut d'Etudes Politiques di Parigi. Dall'Ottobre 2001 è direttore scientifico della Fondazione Luigi Einaudi per studi di politica ed economia di Roma. Dirige anche le quattro collane della Fondazione, pubblicate dall'editore Rubbettino, Soveria Mannelli. Dal 1997 al 1998 tiene un corso su Institution and political struggle in Liberal Italy, 1860-1922 presso l'Università di Oxford. E' docente a contratto di Storia dell'Inghilterra e del Commonwealth presso la Scuola Superiore di Lingue moderne per interpreti e traduttori, Università degli Studi di Bologna, sede di Forlì (1996-1997). Nel 1995 è relatore al Convegno annuale della Società italiana per lo studio della Storia contemporanea (SISSCO) su Leggi elettorali ed elezioni nell'Italia unita con una relazione dal titolo "Il Partito della cultura: intellettuali e partito radicale nel quindicennio giolittiano". Oggi è professore di Storia contemporanea e di Sistemi politici europei ed è vicedirettore della School of Government all'Università LUISS "Guido Carli" di Roma . Direttore scientifico della Fondazione Luigi Einaudi per gli studi di politica ed economia, è condirettore della collana "Storia Politica" edita da Rubbettino, oltre ad essere membro del comitato di redazione della rivista "Ricerche di Storia Politica". Ha pubblicato numerosi saggi e volumi: tra gli altri, (a cura di) *Storia delle destre nell'età repubblicana*, Rubbettino 2014, *Il berlusconismo nella storia d'Italia*, Marsilio 2013, *Anticlericalismo e democrazia*, Rubbettino, 2002, *Senza Chiesa né classe. Il partito radicale nell'età giolittiana*, Carocci, 1998. Per aver da sempre dimostrato di possedere un peculiare stile saggistico nel campo degli studi storici e politici di livello nazionale e internazionale e per aver offerto con il suo recente volume *La democrazia del narcisismo. Breve storia dell'antipolitica* (Marsilio 2018) un'originalissima interpretazione delle metamorfosi, delle contraddizioni e del destino dell'individualismo narcisista, delle masse e della democrazia nel mondo moderno e contemporaneo che ha saputo arricchirsi, tra l'altro, della grande lezione di pensatori quali Tocqueville, Huizinga, Ortega y Gasset e Canetti. Per i suoi meritevoli risultati raggiunti la Sezione Cultura del Rotary Club Urbino del Premio Frontino 2018 propone il prof. Giovanni Orsina come valido candidato al Premio.



Roberto Molinelli



Curriculum e motivazione

Roberto Molinelli (nato ad Ancona nel 1963), ha studiato presso il Conservatorio “G. Rossini” di Pesaro, diplomandosi in viola con il massimo dei voti e la lode. Ha suonato come solista con orchestre, in duo con il pianoforte ed in numerose formazioni cameristiche, vincendo premi in concorsi nazionali e internazionali ed esibendosi in alcune delle più prestigiose sale da concerto italiane (Sala Verdi e Teatro alla Scala - Milano, Teatro Comunale - Bologna, Auditorium Parco della Musica – Roma, e altre) ed estere. Ha effettuato registrazioni discografiche e radiofoniche. Ha inciso in prima registrazione assoluta i Drei Phantasiestücke op. 43 di Carl Reinecke, per viola e pianoforte. Tale disco è stato premiato come “CD del mese” nella recensione della rivista “CD Classica”, leader del settore, con giudizio artistico “Eccezionale”. Sue incisioni hanno ottenuto ottime critiche su periodici italiani ed esteri, tra cui “Piano Time” (Italia), “Diapason” (Francia), “Fanfare” (U.S.A.), “The clarinet” (U.S.A.). Ha collaborato con orchestre sinfoniche e da camera italiane come prima viola solista, è stato Direttore artistico dell'Orchestra da Camera di Bologna. È docente di viola al Conservatorio “L. D’Annunzio” di Pescara. È fondatore e direttore dell'Ensemble Opera Petite, un gruppo che esegue arie liriche e opere intere rispettando l'effetto della sonorità di un'orchestra, grazie alle sue elaborazioni e trascrizioni di famose opere (Don Pasquale, Rita, La Bohème, Suor Angelica, e altre). L'Ensemble Opera Petite è regolarmente invitato in stagioni di Sale e Teatri italiani ed è stato in tournée in Giappone con "La Bohème" e "Serata Puccini", un concerto dedicato alle più famose arie della produzione pucciniana. In veste di compositore, arrangiatore e direttore d'orchestra ha collaborato con artisti italiani e stranieri, tra i quali Andrea Bocelli, Sara Brightman, Gustav Kuhn, Cecilia Gasdia, Anna Caterina Antonacci, Valeria Esposito, Andrea Griminelli, Lucio Dalla, Valeria Moriconi, Federico Mondelci, Enrico Dindo, Elena Zaniboni, Danilo Rossi, Giorgio Zagnoni, Alexia, Mario Lavezzi, realizzando arrangiamenti e lavori inediti per spettacoli che hanno visto questi artisti a fianco di grandi orchestre sinfoniche di levatura internazionale. È autore di brani che abbracciano i generi musicali più svariati



(classico sinfonico o da camera, jazz, pop, colonne sonore). Molte sue premiere sono state eseguite in sedi illustri (Carnegie Hall di New York, Orchestra Filarmonica della Scala di Milano, Moscow Chamber Orchestra, I Concerti Euroradio in diretta satellitare, Teatro Comunale di Bologna, Ministero per i beni e le attività culturali - Roma, Teatro Hermitage di San Pietroburgo, Ural Philharmonic Orchestra, Norwalk Symphony Orchestra, Teatro de Las Bellas Artes di Città del Messico, Auditorium RadioTV Slovenia, The Presidential Symphony Orchestra Concert Hall di Ankara, Orch. Sinf. Dei Paesi Bassi, I Suoni delle Dolomiti, Orch. di Padova e del Veneto, Orch. Haydn di Bolzano e Trento, Orch. Filarmonica Marchigiana, Orch. Sinfonica di Sanremo, Orch. Regionale del Lazio, Istituzione Sinfonica Abruzzese, Orch. Sinfonica Rossini, Orch. Sinfonica di Bari) riscuotendo sempre un ampio successo di pubblico e di critica. Una sua composizione originale è stata scelta come colonna sonora della campagna pubblicitaria Barilla, in onda ininterrottamente dal 1999 al 2006. Ha arrangiato e diretto l'Orchestra RAI del Festival di Sanremo nelle edizioni:- 2009 nel brano "Biancaneve" (Mogol-Lavezzi), cantato da Alexia feat. Mario Lavezzi, arrangiandone la "versione liberamente rivisitata" con Teo Teocoli e Ophir, e ottenendo il primo posto nella votazione della Giuria Tecnica, formata da tutti i professori d'orchestra del Festival. - 2005, nel brano "Fammi Respirare" (Caruso-Pappalardo), cantato da Giovanna D'Angi. È stato membro e Presidente della Giuria di Sanremo Lab – Accademia della Canzone di Sanremo per tre anni consecutivi, dal 2004 al 2006. In occasione delle celebrazioni del Centenario per Maria Montessori 1907-2007, la sua Opera "Montessoriana" è stata da lui diretta e rappresentata in Svezia, Stati Uniti d'America e in Italia, a Roma, nella Sala Sinopoli dell'Auditorium Parco Della Musica. Da gennaio 2009 è *Direttore Artistico per l'Innovazione* dell'Orchestra Sinfonica "G. Rossini". Per la sua originale e creativa capacità compositiva della sua musica che sa narrare la storia della società e della musica contemporanea, come ambasciatore internazionale dello stile musicale italiano acclamato dal successo di pubblico e di critica e per il suo magistero musicale rivolto alla formazione dei giovani talenti musicali, la Sezione Cultura del Rotary Club Urbino del Premio Frontino 2018 propone il Direttore e Maestro Roberto Molinelli come valido candidato al Premio.

ROTARY CLUB URBINO - SEZIONE CULTURA

PRESIDENTE: PROF. ANTONIO DE SIMONE

COMPONENTI: ARCH. ROBERTO IMPERATO - DOTT. ANDREA PAOLINELLI

COMPONENTE DI DIRITTO: PROF. MICHELE PAPI (PRESIDENTE ROTARY CLUB URBINO)